



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 34-bis, relativo al Dipartimento per i servizi strumentali;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 5 ottobre 2016, concernente il conferimento al dott. Fabio SANTORO, architetto direttore coordinatore dei ruoli del Ministero dell'economia e delle finanze, dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio gestione beni mobili e logistica*, nell'ambito dell'Ufficio patrimonio, gare e contratti del Dipartimento per i servizi strumentali, di durata triennale a decorrere dal 4 novembre 2016;

VISTE le direttive del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017 e 12 aprile 2019, recanti i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2019/2021;

VISTA la nota DSS-4035 del 17 giugno 2019, con la quale il Capo del Dipartimento per i servizi strumentali, a seguito dell'esito negativo dell'interpello, pubblicato il 3 maggio 2019 in fase di programmazione semestrale, per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio gestione beni mobili e logistica*, ha proposto di conferire l'incarico, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 165/2001, al dott. Fabio SANTORO, in possesso delle qualità professionali rispondenti ai requisiti richiesti;

RISCONTRATA l'osservanza dei criteri generali per l'affidamento degli incarichi dirigenziali previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché delle misure organizzative previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione 2019/2021, ai

A
15



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

sensi della legge n. 190 del 2012, e ricorrendo, altresì, le condizioni previste dal punto 8.4 della citata direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, nonché dal punto 8.4 della vigente direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 12 aprile 2019;

ACCERTATO, altresì, che il dott. Fabio SANTORO, in quanto titolare dell'incarico dirigenziale di livello non generale conferito con il suddetto decreto del 5 ottobre 2016, è già inserito nel contingente percentuale, di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo agli incarichi di livello dirigenziale non generale conferibili ad estranei alla dirigenza nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri, in cui pertanto permane, senza variazioni, la corrispondente necessaria disponibilità del posto per il conferimento al predetto del nuovo incarico dirigenziale;

VISTO il curriculum vitae del dott. Fabio SANTORO;

VISTA la nota prot. 75248 del 2 luglio 2019, concernente il nulla osta del Ministero dell'economia e delle finanze al collocamento in posizione di aspettativa non retribuita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri del dott. Fabio SANTORO, per un ulteriore triennio a decorrere dal 4 novembre 2019;

RITENUTO, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute, nonché alle esperienze maturate, di conferire al dott. Fabio SANTORO l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio gestione beni mobili e logistica*, nell'ambito dell'Ufficio patrimonio, gare e contratti del Dipartimento per i servizi strumentali, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal dott. Fabio SANTORO, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010;

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Fabio SANTORO, architetto direttore coordinatore dei ruoli del Ministero dell'economia e delle finanze, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio gestione beni mobili e logistica*, nell'ambito dell'Ufficio patrimonio, gare e contratti del Dipartimento per i servizi strumentali del Dipartimento per i servizi strumentali.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 3 -

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, il dott. Fabio SANTORO dovrà curare la gestione dei beni mobili e della logistica delle sedi della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed in particolare:

- a) le attività del Nucleo del Consegnatario del Segretariato generale, che opera nell'ambito del servizio:
 - gestione dei beni mobili e aggiornamento dei relativi inventari;
 - gestione dei magazzini e stima dei fabbisogni;
 - conservazione e manutenzione dei beni mobili pregiati e di interesse storico artistico;
- b) le attività del Nucleo logistica ed assistenza utenti che opera, nell'ambito del servizio:
 - pianificazione, assegnazione degli spazi ed aggiornamento della relativa banca dati e cartografia;
 - allestimento degli spazi e assegnazione degli arredi,
 - servizio di traslochi, trasporto e facchinaggio;
 - assistenza alle postazioni di lavoro informatiche ed alle altre apparecchiature d'ufficio.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Fabio SANTORO dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 del presente decreto è conferito per tre anni a decorrere dal 4 novembre 2019.

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico, da corrispondere al dott. Fabio SANTORO in relazione all'incarico, sarà definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

COD. 01110XC0010
ROMA 2018 - I.P.Z.S. S.p.A.

COF Roma UFFICIO CONTROLLO ATTIVITA' MINISTRI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	02 SET. 2019
03 OTT. 2019	
Regione - Succ. n. _____	IL DIRIGENTE

IL SEGRETARIO GENERALE